

## LA SETTIMANA DI CHESSA

### **Erano cinque amici al bar...**

La copertina de "La Casta", il chiacchieratissimo libro di Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo edito da Rizzoli, giunto alla diciassettesima edizione, si fregia di un sottotitolo: "così i politici italiani sono diventati intoccabili". Al tavolo dell'aperitivo, al Bar dello Sport, era accampato un grappolo di amici che non è scontato trovare insieme: Gianni Bellasera, Giorgio Cantarutti, Giampiero Daffonchio, Alberto Masoero, Franco Piero. Con loro vado a occupare un posto vuoto e parto per un viaggio tra cronaca e storia. La storia è quella di un passato recente che, ogni volta, viene filmato e proiettato nel desiderio di leggermi segnali per il futuro. La cronaca, invece, è di sicuro "La casta", cioè il libro che è "la denuncia di come una certa politica, o meglio la sua caricatura obesa e ingorda, sia diventata una oligarchia insaziabile e abbia allagato l'intera società italiana".

Poi Beppe Grillo. Perché tante entusiastica adesione alle sue iniziative? Il comico genovese esprime tout court il sentire popolare? È vero che la sinistra non capisce il Nord? Ma, soprattutto, come sostiene il sociologo Luca Ricolfi, il vero problema è che "la sinistra non capisce la gente comune". Mamma mia, che impressione! Davvero la casa (della politica) è bruciata dall'antipolitica. Gianni Bellasera è riflessivo e meditabondo. Si ripromette soltanto di lasciare, a termine mandato, la presidenza di Aquarium. Franco Piero è assolutamente taciturno, ha in mente la fine che faranno gli amici della Margherite nell'abbraccio (mortale) del Partito Democratico.

Giampiero Daffonchio, detto Daffo, fu segretario del Sindaco Angeli nel periodo aureo del centrosinistra a Novi, quando Mario Lovelli guidava l'opposizione; successivamente il Daffo divenne segretario del medesimo Lovelli eletto sindaco; oggi Giampiero è assistente al soglio del sindaco, Lorenzo Robbiano. Il suo tormento (si fa per dire) è un interrogativo sulle esternazioni del Grillo parlante: danneggiano maggiormente la destra o la sinistra? So oggi dai sondaggi che è più danneggiate la sinistra: "Giampi" può stare sicuro che la discesa è lenta, ma inarrestabile. Come a Novi. Daffonchio è critico sulla città e sul suo governo, soprattutto sul sindaco che, secondo lui, vive l'eredità del sindaco Lovelli. A Robbiano, invece, sono andate male diverse cose: come il grande "buco" che è il parcheggio di Piazza Stazione, il disastro della raccolta dei rifiuti urbani, lo sfarinamento dell'operazione urbanistica immaginate in via Pietro Isola e crollate nella notte di mezza estate. Insomma Lorenzo Robbiano è bocciato.

Gianni Bellasera saluta la compagnia e se ne va. Proprio quando il direttore di Panorama di Novi, Alberto Masoero, propone la pagnotta più gustosa. L'on. Mario Lovelli - dice Alberto - ha lasciato il consiglio comunale dopo 27 anni. A suo parere il gesto di Mario segna il distacco definitivo dell'ex sindaco dal primo cittadino attuale. De profundis politico per Renzo? I democratici di sinistra pensano davvero alla sostituzione del sindaco uscente con un altro loro esponente in viste delle prossime elezioni amministrative del 2009? Masoero ha detto la sua in futuro si farà carico di accertare se la sua è stata semplice chiacchiera da bar. Giorgio Cantarutti dice che la fischiano persino i merli di via Cava.

NOVI LIGURE Interrogazione al ministro

## Lovelli sollecita migliorie ai treni tra Novi e Milano

NOVI LIGURE - Il deputato **Mario Lovelli** di Novi, nei giorni scorsi è stato protagonista di interessanti discussioni parlamentari nel corso delle quali sono stati sviscerati i problemi del trasporto pubblico locale ed analizzate le problematiche più volte sollevate dai pendolari. Il disegno di legge finanziaria, il cui iter è stato avviato giovedì scorso al Senato, stanziava risorse importanti per il settore dei trasporti, di cui una parte consistente va allo sviluppo del trasporto pubblico locale. Inoltre, per la prima volta, è previsto uno sgravio fiscale a favore di coloro che acquistano qualunque tipo di abbonamento a bus, metro, treni regionali e interregionali: la detrazione è del 19% fino a 250 euro.

*«È una misura importante, sollecitata anche dalle associazioni dei pendolari - ha sottolineato l'onorevole Lovelli, che come relatore al Dpef in commissione Trasporti aveva formulato una proposta specifica in materia - che incentiva l'uso del trasporto pubblico e va in direzione delle attese di tanti cittadini che usano quotidianamente i mezzi di trasporto per motivi di studio o di lavoro, sopportando spesso disagi e disservizi. A questo si aggiungono gli stanziamenti previsti dall'articolo 9 del decreto legge numero 159 del 1° ottobre 2007, che riutilizza parte delle risorse dell'extra-gettito fiscale per rifinanziare il contratto di servizio pubblico con Trenitalia Spa, consentendo di avviare una prima tranche di finanziamento del piano "mille treni per i pendolari" previsto dal piano industriale di Fs».*

Sulle problematiche del trasporto pubblico locale e dei servizi ferroviari per i pendolari, Lovelli ha presentato due interrogazioni che riguardano l'attuazione del bonus già previsto dalla finanziaria 2007 per il rimborso dell'abbonamento al trasporto pubblico locale in caso di rottamazione senza sostituzione di veicoli non ecologici e la situazione dei pendolari novesi per i disagi sulla tratta Novi Ligure-Milano.

L'ex sindaco, tra l'altro, ha interrogato il ministro dei Trasporti, chiedendo risposta scritta sui disagi causati dalla scarsa funzionalità del servizio ferroviario sulla tratta Novi-Milano e ritorno, manifestati dai pendolari. Lovelli chiede al ministro *«se sia a conoscenza di tale situazione più volte denunciata dalle associazioni e come intenda intervenire Trenitalia affinché si riducano disservizi, ritardi e lentezze sulla tratta Novi Ligure-Milano, allo scopo di ridurre i disagi di molti pendolari e per non penalizzare costantemente i rapporti con il capoluogo lombardo, che sono essenziali anche per ragioni economiche, valutando l'ipotesi di incrementare il numero di convogli con fermata a Novi Ligure».*

**L. A.**

NOVI LIGURE Rottamazione

## Ma che fine ha fatto l'abbonamento gratis?

NOVI LIGURE - Sarà soddisfatto il novese **Walter Delfini** di sapere che il problema da lui più volte portato all'attenzione dell'opinione pubblica è finalmente approdato sul tavolo del ministro dell'economia e delle finanze. Ci riferiamo al rimborso dell'abbonamento al trasporto pubblico locale nell'ambito del comune di residenza e di domicilio, di durata pari ad una annualità in caso di rottamazione dell'autoveicolo senza sostituzione. Le proteste di Delfini, scocciato di vedere respinte le sue richieste di usufruire dell'abbonamento, sono state raccolte dall'onorevole **Mario Lovelli**, che ha inoltrato un'interrogazione con risposta in commissione al ministro dell'economia e finanze per segnalare che *«a tutt'oggi non è stato emesso nessun decreto e giungono svariate segnalazioni da cittadini che non possono usufruire del beneficio, nonché da enti locali e aziende di trasporto che non possono dare informazioni adeguate. Anche il difensore civico della Regione Liguria - ricorda Lovelli - ha segnalato di recente con una sua nota la mancata attuazione della norma legislativa, sottolineando il danno conseguente per i cittadini».* Per questi motivi, il deputato di Novi chiede al ministero quali iniziative intenda intraprendere per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al comma 225 della legge 296/2006.

**L. A.**

IL NOVESE 11.10.07

DUE INTERROGAZIONI DELL'ON. LOVELLI

## **Pendolari, novità in finanziaria**

NOVI LIGURE

Particolare interesse per il trasporto pubblico locale e per le problematiche più volte sollevate dai pendolari nelle discussioni parlamentari di questi giorni. Il disegno di legge finanziaria, il cui iter si è avviato ieri al Senato, stanziava infatti risorse importanti per il settore dei trasporti, di cui una parte consistente va allo sviluppo del trasporto pubblico locale. Inoltre, per la prima volta, è previsto uno sgravio fiscale a favore di coloro che acquistano qualunque tipo di abbonamento a bus, metro, treni regionali e interregionali: la detrazione è del 19% fino a 250 euro.

«E' una misura importante, sollecitata anche dalle Associazioni dei pendolari - sottolinea l'onorevole Lovelli che, come relatore al Dpef in Commissione trasporti aveva formulato una proposta specifica in materia che incentiva l'uso del trasporto pubblico e va in direzione delle attese di tanti cittadini che usano quotidianamente i mezzi di trasporto per motivi di studio o di lavoro, sopportando spesso disagi e disservizi. A questo si aggiungono gli stanziamenti previsti dall'articolo 9 del decreto 159/2007, (che riutilizza parte delle risorse dell'extra-gettito fiscale) per rifinanziare il contratto di servizio pubblico con Trenitalia spa, consentendo di avviare una prima tranche di finanziamento del piano "mille treni per i pendolari" previsto dal Piano industriale di Fs». Sulle problematiche del trasporto pubblico locale e dei servizi ferroviari per i pendolari, l'onorevole Lovelli ha presentato inoltre due interrogazioni che riguardano l'attuazione del bonus già previsto dalla finanziaria 2007 per il rimborso dell'abbonamento al trasporto pubblico locale in caso di rottamazione senza sostituzione di veicoli non ecologici e la situazione dei pendolari novesi per i disagi sulla tratta Novi Ligure-Milano.

Lisa Lanzone [l.lanzone@ilnovese.info](mailto:l.lanzone@ilnovese.info)

IL NOVESE 11.10.07

PRIMARIE, UN INTERVENTO DI LOVELLI

## **Partecipare per essere protagonisti**

Il 14 ottobre è una data importante per la democrazia italiana. Nasce un partito nuovo, il Partito democratico, con il voto di tutti, attraverso elezioni primarie. I cittadini avranno la possibilità di partecipare e di essere protagonisti, scegliendo i propri rappresentanti nell'Assemblea costituente regionale e in quella nazionale e perciò concorrendo alla scelta del segretario regionale e di quello nazionale del partito.

E un fatto innovativo, mai accaduto prima. Un partito che nasce per volontà di centinaia di migliaia di donne e uomini. E che dovrà vivere della continua partecipazione di tutti attraverso una norma statutaria che ripeta questo metodo anche in futuro. Perciò gli eletti della lista nazionale "Democratici con Veltroni" proporranno che tutte le decisioni importanti - a partire da quelle sulle candidature alla guida del Partito e agli incarichi istituzionali ai diversi livelli — debbano essere sempre prese dagli elettori con il voto, attraverso le Primarie. Congiuntamente agli eletti della lista regionale "Democratici per Susta", essi si propongono di sostenere questa proposta con decisione, insieme alla piena affermazione della laicità dello stato in un partito nuovo e pluralista, e all'elaborazione di proposte precise per la tutela della stabilità del lavoro per i giovani e per dare una risposta alla questione dei costi della politica e della riforma elettorale e istituzionale.

Nel collegio n.9 Novi-Tortona questi temi sono da tempo all'attenzione di quanti, negli enti locali e nelle associazioni sociali e imprenditoriali, si battono per rinnovare la politica e innovare le istituzioni, con esperienze avanzate di cooperazione territoriale e di gestione dei servizi pubblici locali. La loro presenza nelle liste è una garanzia perché il Partito Democratico parta col piede giusto, coinvolgendo non solo coloro che provengono dai DS e dalla Margherita, ma quanti si propongono di partecipare ad una nuova esperienza politica, che potrà imprimere una svolta positiva alla vita del Paese.

Partecipare è importante, non perdetevi l'occasione!

Mario Lovelli

**IL NOSTRO GIORNALE 13.10.07**

## Interrogazione dell'Onorevole Mario Lovelli dopo le proteste dei pendolari **“Trenitalia intervenga sulla tratta Novi-Milano”**

Franco Ciliberto

Il collegamento ferroviario fra Novi e Milano è sempre stato un grosso problema per i pendolari novesi che quotidianamente devono raggiungere il capoluogo lombardo, affrontando ogni giorno ritardi e soppressioni dei treni. In merito a ciò l'Onorevole Mario Lovelli, ha presentato al Ministro dei Trasporti, un'interrogazione, sollevando e sollecitando un doveroso intervento per far fronte all'ormai storico problema. Da tempo le associazioni dei pendolari denunciano il malessere e come si legge sull'interrogazione: "...sono pervenute segnalazioni di disservizi quali le condizioni igieniche dei convogli, lo scarso numero di treni sulla linea, ritardi e tempi di percorrenza inspiegabilmente lunghi, tali da indurre molti viaggiatori novesi a recarsi direttamente in auto alla stazione ferroviaria di Tortona per riuscire ad arrivare sul luogo di lavoro in tempo utile...". Gravi disagi i passeggeri li accusano soprattutto per il treno delle ore 7,40 da Novi a Milano Centrale e per quello di ritorno delle 18,25 da Milano Rogoredo per Novi, con costanti ritardi.

Con l'interrogazione l'Onorevole Lovelli chiede al ministro: "... come intenda intervenire Trenitalia affinché si riducano disservizi, ritardi e lentezze sulla tratta Novi Ligure-Milano, allo scopo di ridurre i disagi di molti pendolari e per non penalizzare costantemente i rapporti con il capoluogo lombardo, che sono essenziali anche per ragioni economiche, valutando l'ipotesi di incrementare il numero di convogli con fermata a Novi Ligure per offrire più opzioni di viaggio ai passeggeri in partenza da questa stazione".

Quindi si chiede anche un incremento dei convogli per il collegamento con il capoluogo lombardo. "Il miglioramento degli orari deve prescindere dal miglioramento delle linee - prosegue Lovelli. - Interventi in questa ottica si devono applicare sulla Tortona-Voghera-Milano, con il quadruplicamento delle linee. Per ora tuttavia non è in programma nessun miglioramento della tratta Tortona-Pozzolo. Ora attendiamo, innanzitutto che la questione venga presa sul serio e che si effettui l'intervento sulla Tortona-Milano, anche perché è fondamentale per uno sbocco dei collegamenti da Genova e del Terzo Valico".

**IL NOSTRO GIORNALE 20.10.07**

## **Lovelli fa il pieno con Veltroni**

L'onorevole Mario Lovelli farà parte della costituente nazionale del nuovo Partito Democratico guidato da Walter Veltroni. Il risultato del collegio Novi - Tortona ha infatti ottenuto i risultati numericamente più importanti nella circoscrizione Piemonte 2. Con Lovelli entrano nella costituente anche Enrico Morando, Guido Ghisolfi e Lino Rava, tra gli altri.

IL PICCOLO 26.10.07

NOVI LIGURE Accolte le sollecitazioni

## Ci sono i soldi per potenziare la linea ferroviaria per Milano

NOVI LIGURE - La IX Commissione trasporti, poste e telecomunicazioni ha approvato il parere sul contratto di programma fra Rfi e ministero delle infrastrutture, accogliendo anche gli interventi e le scelte sollecitate dall'onorevole **Mario Lovelli** per gli scali merci, per la logistica e per potenziare i collegamenti ferroviari tra Novi e Milano.

«E' stata una disamina approfondita - ha commentato l'onorevole Lovelli, relatore del parere in Commissione - conclusa con il richiamo di definire meglio la programmazione degli investimenti sugli impianti merci in relazione ai progetti nel settore logistico e portuale delineati nel piano industriale di Ferrovie, con particolare riferimento al porto di Genova e agli scali ferroviari del Piemonte».

Quest'ultimo punto assume un particolare rilievo, perché riguarda le scelte che concernono in particolare i progetti logistici del Nord-Ovest e soprattutto la progettualità di Siala e degli enti locali alessandrini nei rapporti con la portualità ligure. Nel contratto di programma, secondo Lovelli: «È positiva la conferma del finanziamento di 3 milioni di euro per la progettazione delle opere di permeabilità urbana previste sulla linea storica Genova-Torino a seguito dei protocolli d'intesa sul terzo valico con gli enti locali mentre la commissione sollecita anche il governo a prendere in considerazione, tra le priorità, il rafforzamento dell'asse di collegamento con Milano, attraverso il raddoppio della Novi-Tortona e il quadruplicamento della Tortona-Voghera, in funzione del miglioramento del servizio».

Nel contratto di programma sono anche confermate le scelte sui corridoi europei 5, Torino-Lione, e 24, Genova-Rotterdam, con gli investimenti relativi per le linee Av/Ac già programmate, su cui peraltro pende il giudizio di finanziabilità da parte di Bruxelles, oltre alle problematiche di fattibilità in Val di Susa e alle questioni giudiziarie aperte per il terzo valico.

L.A.

IL SECOLO XIX 30.10.07

PERPLESSO LUIGI GRILLO (FI)

## Terzo valico, Vincenzi chiede di istituire una società pubblica

GENOVA. Una società pubblica composta dagli enti locali interessati dal Terzo Valico per la gestione della realizzazione dell'opera, capace di mettere in moto anche capitali privati: è la proposta lanciata ieri dal sindaco di Genova Marta Vincenzi in una riunione con vari parlamentari di tutti gli schieramenti, tra questi Roberta Pinotti (Pd), Romolo Benvenuto (Pd), Luigi Grillo (Fi), Mario Lovelli (Pd), Sabina Rossa (Pd), Meandro Longhi, Haidi Giuliani (Prc).

Vincenzi ha chiesto l'impegno dei parlamentari (con ordini del giorno ai Senato ed emendamenti alla Camera) affinché la società pubblica sia prevista attuando quel federalismo infrastrutturale «già presente nella precedente Finanziaria per la Regione Lombardia e previsto quest'anno per il Veneto». Per il senatore Luigi Grillo si tratta di un'iniziativa «dagli intenti lodevoli», ma viziata da almeno tre punti critici: «Anzitutto il federalismo lombardo e veneto è riferito a tratte regionali di autostrade, mentre il Terzo valico è un'opera che riguarda tre distinte regioni. Non si capisce bene, poi, come la nuova società pubblica possa sostituirsi alle Ferrovie. Infine, Vincenzi chiede di ricorrere anche all'extraggettito delle aziende che operano sul territorio: c'è da domandarsi quale sia il principio che legittimi a usufruire di tali risorse».